



Istituto di Istruzione  
Secondaria Superiore  
"GIORGIO AMBROSOLI"  
Viale della Primavera 207 - 00172 ROMA  
[www.iissambrosoli.edu.it](http://www.iissambrosoli.edu.it)

*Sede centrale:* Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni,  
Ambiente e Territorio

*Sede Associata EUROPA:* Professioni Sanitarie Ottici e  
Odontotecnici - Via R. Trinchieri 49 - 00172 Roma -

*Sede Succursale:* Amministrazione, Finanza e Marketing,  
Costruzioni, Ambiente e Territorio - Via delle Alzavole 25 - 00169  
Roma

---

Prot. n. 3709 del 23 ottobre 2020

# PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**a.s. 2020-21**

*(delibere n. 8, n. 9, n. 10 in data 08 ottobre 2020)*

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata.
2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e dovrà essere confermato o modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico trasmette in forma adeguata a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento.

### **Art. 2 - Premesse**

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. La DDI è lo strumento didattico che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
  - ✓ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - ✓ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - ✓ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - ✓ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - ✓ rispondere alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità, sincrone e asincrone,

concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ✓ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
  
- ✓ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma vanno intese asincrone come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS<sup>1</sup>), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione(debate<sup>2</sup>, flipped classroom<sup>3</sup>, autoproduzione di materiale didattico<sup>4</sup>, didattica immersiva<sup>5</sup>)

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

10. L'Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale e la funzione strumentale dedicata garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- ✓ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ✓ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro Elettronico Axios. Tra le varie funzionalità Axios consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, la condivisione dei materiali, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite) associata al dominio della scuola che comprende un insieme di applicazioni quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Jamboard, Hangouts Meet, Classroom .
- La piattaforma Moodle che può essere integrata con la Gsuite

2. Nell'ambito delle attività digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali in modalità asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe, appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*cognome.lettera iniziale nome@iissambrosoli.edu.it*)

5. La registrazione delle presenze, l'annotazione degli argomenti e/o dei compiti, la comunicazione scuola-famiglia, le giustifiche e relativi permessi di ingresso e uscita avvengono **esclusivamente** mediante registro elettronico.

#### **Art. 4 – Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente o parzialmente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

La descrizione che segue comprende:

- A) Caso di lockdown
- B) Progetto orario di flessibilità – base a livello organizzativo esemplificativa anche ai fini dell'applicazione del successivo Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI – punto C)
- C) Piano della Didattica Digitale Integrata per il contenimento della diffusione del Covid-19.

##### **A) Attività didattica interamente a distanza (*in caso di lockdown*)**

A ciascuna classe è assegnato un monte ore massimo di 20 ore settimanali di attività didattica sincrona, dando una pausa di fino a 15 minuti tra le unità orarie, seguendo il regolare orario scolastico.

In relazione ai quadri orari di cui al successivo punto B) sono previste attività sincrone/asincrone per un massimo di tre ore settimanali e 20 ore annue come attività di recupero e approfondimento, visite virtuali (laddove siano espressamente vietate dalle norme anticovid) da concordare come da programmazione.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.
- In orario antimeridiano ma all'occorrenza possono essere previste lezioni anche di pomeriggio da concordare.

**B) Progetto orario ai sensi del DPR 275/1999 di Istituto - Progetto orario di flessibilità – base a livello organizzativo esemplificativa anche ai fini dell’applicazione del successivo Piano della Didattica Digitale Integrata (DDI – punto C)**

L’istituto adotta l’unità oraria variabile ai sensi del DPR 275/1999 (autonomia scolastica) per il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze chiave di apprendimento.

Il progetto si sostanzia in una struttura oraria giornaliera che prevede n.2 unità orarie a 60 minuti (prima e ultima ora) e fino a n. 5 unità orarie a 50 minuti, per un totale di n. 32 ore settimanali (n. 33 classi prime indirizzo CAT). Gli spazi orari ricavati (debito orario docenti e credito orario studenti) sono utilizzati per attività didattica come segue:

- B.1 - Per gruppo classe e per gruppi di classi parallele per recupero apprendimenti, approfondimento, Ed. civica (n. 3 ore a settimana, prime o ultime ore). Solo per gli alunni che hanno scelto la curvatura sportiva due di queste tre ore sono utilizzate per le attività di Scienze Motorie (4 ore a settimana totali - corso AFM).
- B.2 - PCTO, visite e attività esterne (20 ore annue da 60 minuti). Il consiglio di classe programma a quali attività far partecipare la classe.

L’Orario Scolastico prevede l’entrata e l’uscita dalle ore 8 alle ore 14,10 (in caso di contenimento Covid per tre volte a settimana l’uscita è prevista entro le 13,20)

**C) Progetto orario di cui al punto B) per contenimento della diffusione del SARS-CoV-2**

**C.1 - L’attività didattica per gruppi classe e/o per classi parallele (punto B.1) è svolta in didattica a distanza (DAD) al di fuori della scuola (n. 3 ore) per limitare le situazioni di promiscuità tra alunni di diverse classi e consentire una adeguata tracciabilità in sicurezza anticovid (successivo comma 3, art. 8). Le classi che seguono la curvatura sportiva svolgeranno le quattro ore di Scienze Motorie (due curricolari e due ricavate dagli spazi temporali ottenuti dal progetto orario di cui al punto B)) secondo il programma previsto e un apposito orario.**

**C.2 - Per la gestione dei cosiddetti “resti” per assicurare il distanziamento degli alunni presenti durante l’intero orario scolastico, strettamente curricolare, in ogni classe vi sarà la rotazione giornaliera degli studenti preordinata, in base all’ordine alfabetico, che seguiranno la didattica a distanza al di fuori della scuola. Il numero di studenti in DAD sarà proporzionato ai posti disponibili nella classe di appartenenza, all’esigenza didattica e alle attività da svolgere nei laboratori e nelle palestre.**

**C.3 - Le classi che non hanno i “resti” svolgono le attività didattiche con l’intera classe in istituto escluse le tre ore di cui al punto C.1)**

**C.4 - Nel caso si creino le condizioni per le quali il gruppo di studenti appartenenti alla stessa classe con “resti” possa svolgere la DAD all’interno della scuola, ma in aula diversa, si seguono le indicazioni di cui al punto C.2). Rispetto a quest’ultimo tutte le classi (anche**

quelle senza resti) possono svolgere attività in DAD, all'interno dell'istituto, dando comunque la precedenza alle classi con i resti e se le condizioni organizzative lo consentono.

C.5 - Le ore di collegamento in DAD (di cui al punto C.1) sono di 60 minuti. Lo studente e il docente si collegheranno nel rispetto del limite all'esposizione delle tecnologie (45 minuti).

**L'Orario Scolastico prevede l'entrata e l'uscita come segue:**

- **due giorni (tre per l'indirizzo CAT): dalle ore 8 alle ore 14,10**
- **tre giorni (due per l'indirizzo CAT): dalle ore 8 alle 13,20**

**Le classi seguiranno turni in entrata e in uscita nell'arco dei 10 minuti.**

**Per la sede Professionale, accertate le cause di forza maggiore per pendolarismo, la prima e l'ultima ore sono ridotte a 50 minuti. Pertanto la sede professionale osserverà il seguente orario di entrata:**

- **per due giorni alla settimana : ore 8,10 – 14,00**
- **per tre giorni alla settimana: ore 8,10 – 13,10**

Per la gestione dei Resti in DAD durante le lezioni, gli alunni a distanza seguiranno le lezioni in sincrono/asincrono secondo l'orario scolastico riducendo l'esposizione agli schermi frapponendo una pausa fino a 15 minuti tra le unità orarie.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione in DAD non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna attività integrata digitale (punto A) e punto C)) asincrona, l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore. Il docente stabilisce i termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilancia opportunamente le attività da svolgere sia con l'uso di strumenti digitali che con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

I docenti del consiglio di classe si confronteranno sui carichi di lavoro assegnati agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, per evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

In allegato: la tabella oraria di cui al punto C)

**Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Il singolo docente genera per ogni classe i link per partecipare alle video lezioni sincrone utilizzando Google Meet, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse, degli studenti e dei altri docenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per



essere riutilizzati in contesti diversi. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento .

#### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel

rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti e/o il numero dei componenti del consiglio di classe interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

#### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e

disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è possibile istituire nei limiti delle risorse disponibili un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e quanto riportato dal Regolamento Anticovid (delibera n. 38 del 14 ottobre 2020) consultabili sul sito web dell'istituto.

2. La rilevazione del fabbisogno potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno di questi espresso sia completamente soddisfatto.

3. I docenti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari della somma della Carta del Docente, sono nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa coerente con le politiche BYOD (Bring Your Own Device) che l'istituzione scolastica ha adottato.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

---

*Note*

#### **1 - EAS**

*Con gli Episodi di Apprendimento Situato, si sperimentano metodologie e tecniche alternative a quelle tradizionali e gli studenti riescono a partecipare più attivamente al proprio processo di*

apprendimento imparando a ricercare, a documentarsi e a sviluppare competenze sociali utilizzando modalità di tipo collaborativo. La progettazione didattica per EAS rappresenta per il docente un framework, un organizzatore di contenuti sempre a disposizione. Ma è anche un supporto immediato, un aiuto concreto alla flessibilità organizzativa richiesta per contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento di ciascuno studente.

### **2 -Debate (Argomentare e dibattere).**

È una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e che ‘smonta’ alcuni paradigmi tradizionali, favorendo il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

### **3 - Flipped classroom (La classe capovolta).**

La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. Il docente diventa il regista dell’azione pedagogica, una sorta di mentore. Il maggior tempo a disposizione consente al docente di attivare processi di insegnamento incentrati sullo studente.

### **4 –Integrazione CCDD/ libri di testo**

Il metodo supera la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti, favorisce l’approccio progettuale nei percorsi di formazione e l’integrazione degli strumenti digitali.

La costruzione dei libri di testo è il pretesto per sperimentare nuove pratiche di didattica attiva che utilizzino in maniera diversa spazi e tempi di apprendimento. Riduce e ottimizza la spesa destinata ai libri di testo

### **5 – Didattica immersiva**

La proposta di didattica immersiva è finalizzata a creare in futuro una generazione di ragazzi competenti, creativi ed open-minded. Al centro di questa scelta c’è l’alunno con le sue esigenze, la libera creatività e l’espressione di sé. Infatti, agli alunni è chiesto di occupare liberamente gli spazi, in un clima di creatività, indipendenza ma anche di partecipazione.

Per realizzare questi obiettivi è fondamentale:

- ✓ una rimodulazione degli spazi che verranno organizzati e concepiti in maniera tale da garantire una diversa fruibilità da parte degli alunni.
- ✓ Una riformulazione dei gruppi di alunni non più vincolati all’appartenenza ad una classe rigidamente organizzata
- ✓ Un ripensamento epistemologico della suddivisione degli argomenti di studio in materie
- ✓ Un rimodellamento della figura dell’insegnante che assume la funzione di guida, organizzatore, coach, tutor, consulente di ricerca
- ✓ Un utilizzo degli strumenti informatici e dello spazio virtuale come strumenti per fare cultura